

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a Alberto Bernabini

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

Agnes S.r.l.

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: .8509.....

Progetto per centrale eolica offshore "Rimini" della potenza complessiva di 330 MW antistante la costa tra Rimini (RN) e Cattolica (RN)

*(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e **obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento**)*

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Si veda Allegato 3

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - Testo dell'osservazione (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

Luogo e data Ravenna, 27/06/2023

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

Firmato digitalmente da

alberto bernabini

AGNES S.p.A.
Via del Fringuello, 28 - 48134 Ravenna
Cod. Fisc. e P.IVA 02637420339
T = Ingegnere della società
Data e ora della firma: 27/06/2023 15:31:46



Spettabili

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS

VA@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

compniec@pec.mite.gov.it

ENERGIA WIND 2020 S.R.L.

Amministratore unico Sig. Riccardo Ducoli

energiawind2020@pec.it

Per conoscenza

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Speciale per il PNRR

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

OGGETTO:

OSSERVAZIONI DELLA SOCIETÀ AGNES S.R.L. NELLA NUOVA FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA DELLA PROCEDURA DI V.I.A. AL PROGETTO DI EOLICO OFFSHORE "RIMINI" [ID: 8509] IN SEGUITO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA PARTE DELLA SOCIETÀ PROPONENTE ENERGIA WIND 2020 S.R.L.



Il sottoscritto Alberto Bernabin
(48124), in qualità di Amministratore Delegato della società Agnes S.r.l. (di seguito "Agnes") con sede legale in
Via Del Fringuello 28, Ravenna (48124) e partita IVA 02637320397,

PREMESSO CHE

- Agnes S.r.l. è titolare del progetto di hub energetico "Agnes Romagna 1&2" antistante la costa tra Casalboretto (RA) e Cervia (RA), con una potenza complessiva pari a 750 MW, così suddivisi: due impianti eolici offshore, rispettivamente da 200 MW e 400 MW; un impianto fotovoltaico galleggiante offshore da 100 MW; un sistema a terra di stoccaggio dell'energia tramite batterie agli ioni di litio da 50MW/200MWh; un sistema di produzione, compressione, stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno da 60 MW.
- Il progetto di hub energetico "Agnes Romagna 1&2" è in fase di Valutazione di Impatto Ambientale (Codice procedura: 9505), con avvio del procedimento il 17/02/2023; la prima fase di consultazione pubblica si è conclusa il 04/05/2023.
- In data 31/05/2022 la società Energia Wind 2020 S.r.l. presentava istanza di VIA per il progetto dell'impianto eolico offshore dalla potenza complessiva di 330 MW denominato "Rimini".
- Il progetto presentato nella procedura contemplava inizialmente 4 differenti layout di impianto all'interno di un unico involucro progettuale, a cavallo della linea delle 12 miglia nautiche, dividente delle acque territoriali nazionali.
- Uno dei layout, per la precisione l'alternativa B, si sovrapponeva parzialmente allo specchio acqueo dell'impianto Romagna 1 di Agnes S.r.l.
- In data 06/02/2023 sono state pubblicate le richieste di integrazioni al progetto "Rimini" da parte della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e tra le richieste di integrazione emesse vi era anche quella di valutare gli impatti cumulativi con il progetto "Agnes Romagna 1&2".
- In data 12/06/2023 i riscontri alle integrazioni del progetto "Rimini" venivano pubblicate, ed un aggiornamento progettuale al layout B di cui sopra, chiamato "Layout B Rev01", è stato proposto, il quale usciva completamente dalle acque territoriali e risulta in gran parte fuori dall'involucro progettuale presentato precedentemente.



- tale nuovo layout risulta ad una distanza di 4.5 km dalla turbina più prossima dell'impianto "Romagna 1", con uno spostamento complessivo, di circa 2 km rispetto alla posizione del precedente layout B.
- Sulla base di questo nuovo layout Energia Wind 2020 S.r.l. ha effettuato l'analisi degli impatti cumulativi con il progetto di Agnes S.r.l., in riscontro a quanto richiesto dalla CT PNRR-PNIEC.

PREMESSO QUANTO SOPRA

In riferimento alla documentazione integrativa realizzata dalla società Energia Wind 2020 S.r.l., pubblicata e disponibile sul portale VIA del MASE,

OSSERVA QUANTO SEGUE

Agnes S.r.l. ha consultato con attenzione la documentazione integrativa presentata da Energia Wind 2020, e ritiene opportuno fare alcune considerazioni.

Per facilità di comprensione, si propone un elenco riassuntivo e sintetico dei punti centrali della presente osservazione:

1. **L'iter di Concessione Demaniale Marittima del progetto "Rimini" si è concluso positivamente in riferimento ad un'area marina ormai completamente diversa rispetto all'attuale posizione del progetto.**
2. **Il progetto "Rimini" è stato nuovamente completamente modificato nella sua parte offshore, e ubicato in un'area mai presa in considerazione durante le precedenti fasi istruttorie.**
3. **Il distanziamento dall'impianto "Romagna 1" progettato da Agnes S.r.l. appare minimo e non sufficiente a mitigare gli impatti cumulativi che si potrebbero generare fra i due progetti.**
4. **In riferimento al Capitolo 4 "Impatti cumulativi, interferenze" del documento *RISCONTRO RICHIESTA DI INTEGRAZIONI_RELAZIONE* (Codice VIA16_01_A_R_ INTEGRAZIONI), vi sono alcune considerazioni su cui si desidera puntualizzare.**



In riferimento al punto 1, si osserva:

Si richiedono chiarimenti in merito a incongruenze nell'iter autorizzativo del progetto "Rimini" di Energia Wind 2020, scaturite dalle numerose revisioni di layout da loro effettuate.

In data 30 marzo 2020 è stata presentata da Energia Wind 2020 domanda al MIT per la concessione di uno specchio acqueo all'interno di un'area marina di 114 kmq, **antistante i comuni di Rimini, Riccione, Misano Adriatico e Cattolica, ad una distanza tra 5,4 e 12 miglia nautiche**. Tale prima fase istruttoria si è conclusa positivamente, risultando il progetto "Rimini" ammissibile per i profili relativi alla concessione del demanio marittimo, vale a dire per la sussistenza di vincoli ostativi, di servitù demaniali o militari, di vincoli tecnici legati alla sicurezza e alla navigazione marittima e aerea, di strumenti di pianificazione vigenti in mare; e lo stesso è risultato **coerente in termini di localizzazione** con le disposizioni normative vigenti.

Ciò che sorprende è che una volta superata questa prima fase istruttoria, Energia Wind 2020 presenta istanza di VIA con un progetto completamente rinnovato, articolato in quattro layout alternativi ricompresi all'interno di un nuovo involucro progettuale esteso fino a circa 18 miglia nautiche dalla costa, arrivando persino a sovrapporsi con lo specchio acqueo dell'impianto "Romagna 1" già presentato in Concessione Demaniale dalla Scrivente. Si esprime perplessità circa la validità, al giorno d'oggi, dell'esito positivo della procedura di Concessione Demaniale di cui sopra, dato che il parere di coerenza e ammissibilità del progetto con tutti i profili vincolistici, di sicurezza e normativi era relativo ad uno specchio acqueo sostanzialmente diverso e meno esteso.

Poiché la modifica di layout del progetto "Agnes Romagna 1&2", avvenuta nell'ambito di una prima procedura di Concessione Demaniale (con istanza del 22/01/2021) a causa dalla segnalazione di un nuovo Schema di Separazione del Traffico (TSS) in elaborazione dalla Capitaneria di Porto di Ravenna, ha vincolato la Scrivente a emettere una nuova istanza di concessione demaniale modificata il 27/09/2021 (riavviando, di fatto, la procedura), ci si domanda perché Energia Wind 2020 non abbia dovuto fare lo stesso per le sostanziali modifiche che il progetto "Rimini" presentava tra il layout (e lo specchio acqueo) presentato in Concessione Demaniale e le alternative presentate in VIA.



In riferimento al punto 2, si osserva:

Fino al momento della pubblicazione della documentazione integrativa da parte di Energia Wind 2020, le alternative per la parte offshore del progetto "Rimini" erano 4, tutte ricomprese in un solo involucro progettuale. Già allora, non vi era certezza di quale alternativa fosse quella definitiva e ufficiale, sebbene sia stata indicata l'alternativa "B" come preferenziale. A seguito della consultazione pubblica e delle richieste di integrazione, Energia Wind 2020 ha individuato una quinta alternativa, denominata "B Rev01", presentandola come definitiva. Una revisione del layout era attesa, tuttavia **l'alternativa "B Rev01" del progetto "Rimini" attualmente sconfina considerevolmente il proprio iniziale involucro progettuale**, collocandosi interamente (eccezion fatta per la sottostazione elettrica) oltre la linea delle 12 miglia nautiche dalla costa (Figura 1).

Eppure, l'intera procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ormai in stato avanzato, si è basata sulla valutazione di alternative ricomprese nell'involucro progettuale precedentemente pubblicato, a cui i documenti di SIA e relative relazioni specialistiche redatti dal proponente fanno riferimento.

Si esprime perplessità circa la legittimità di, nelle fasi finali di una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, effettuare una revisione totale del progetto offshore, cambiando completamente l'area di destinazione rispetto a quella considerata dal Pubblico, dagli Enti e dalla Commissione Tecnica per le proprie valutazioni istruttorie.

Anticipando qui le osservazioni del punto 3 successivo, si evidenzia inoltre la mancanza di numerose analisi e indagini ambientali da parte della società Energia Wind 2020 all'interno del proprio Studio di Impatto Ambientale, in particolare, relativamente all'area occupata dal nuovo layout "B Rev01". Risulta difficile concepire come sia possibile svolgere un'accurata caratterizzazione dello stato dell'ambiente senza un'analisi della geomorfologia dei fondali, per poi pretendere una presunta priorità cronologica rispetto al Progetto Agnes ed "opzionare" repentinamente nuove aree dello spazio marittimo (nel caso del Progetto "Rimini", dall'inizio dell'iter di autorizzazione si contano almeno 3 cambi di involucri progettuali per un totale di circa 10 layout!). A tal proposito, si ricorda che Agnes:

- Dalla ripresentazione dell'istanza di concessione demaniale marittima nel settembre del 2021, ha sempre mantenuto le opere del Progetto Agnes Romagna all'interno dei confini dell'involucro scelto.
- Sempre all'interno di esso, ha svolto una caratterizzazione dell'ambiente estensiva, che va dalla geomorfologia dei fondali, ai sedimenti, alla qualità dell'acqua e alle componenti biologiche-ecologiche; ciò ha comportato ingenti e notevoli investimenti che però possono permettere alla



società scrivente di effettuare una seria e precisa valutazione dello spazio marittimo preso in considerazione.

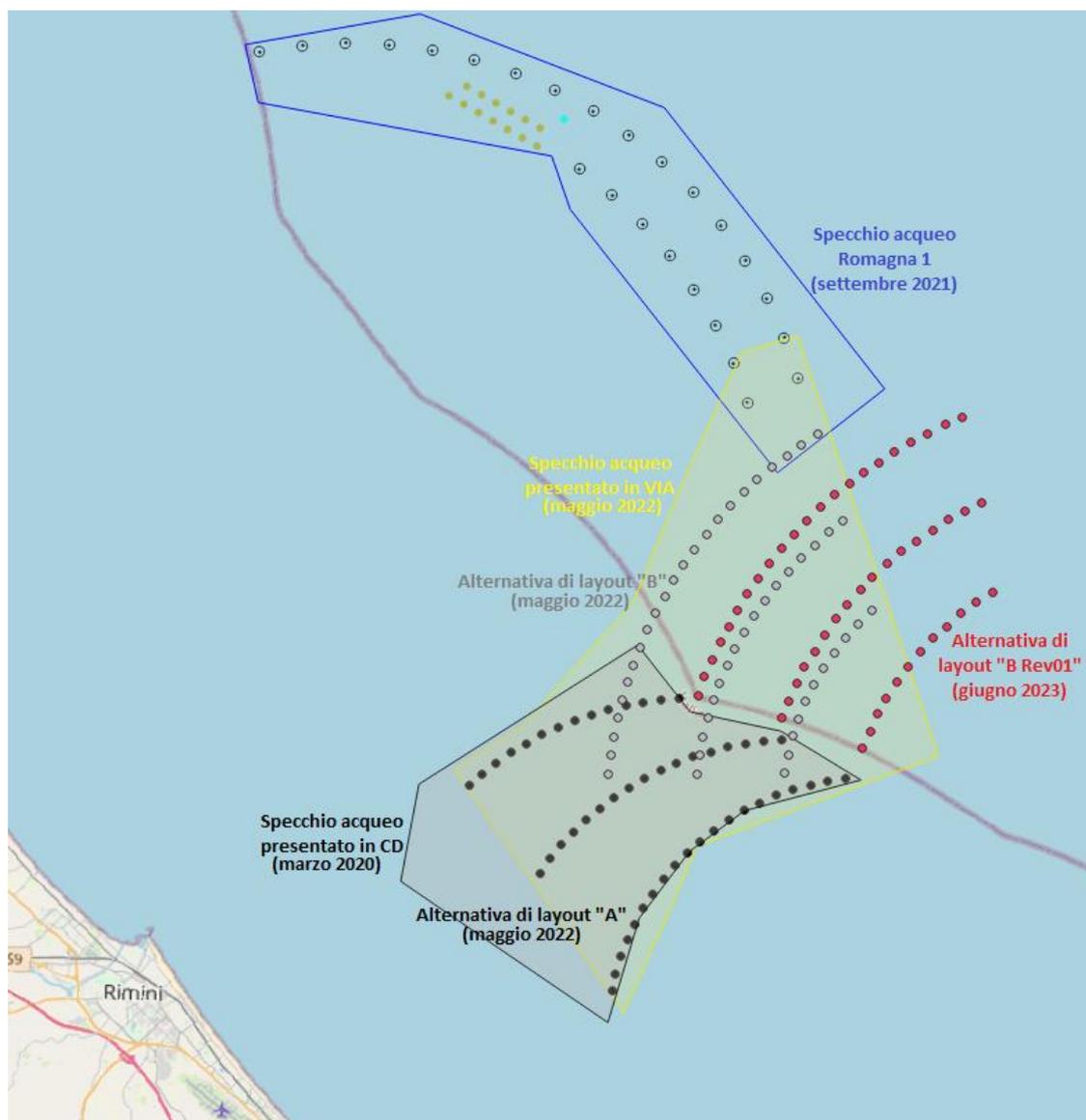


Figura 1: Rappresentazione della successione di (alcune) alternative di layout e di involucri progettuali presentati da Energia Wind 2020



In aggiunta, si desidera far presente che affrontare una procedura autorizzativa proponendo continue modifiche, non solo di layout, ma soprattutto di involucro progettuale, rischia di essere causa di grandi incertezze e confusione. Il fatto che in uno spazio marittimo relativamente "libero" come quello dell'alto Adriatico si sia creata comunque una sovrapposizione tra gli unici due progetti esistenti ne è la conferma; In qualità di membro di ANEV e di AERO (Associazione Energie Rinnovabili Offshore), la Scrivente si domanda cosa succederebbe quindi, se un simile approccio fosse adottato dai numerosi proponenti che sviluppano impianti nel Mare di Sicilia? Osservando la Figura 2 si evince la complessità di un sito come quello di Sicilia, nel quale una simile "volubilità" progettuale, ad avviso della scrivente non sarebbe tollerabile.

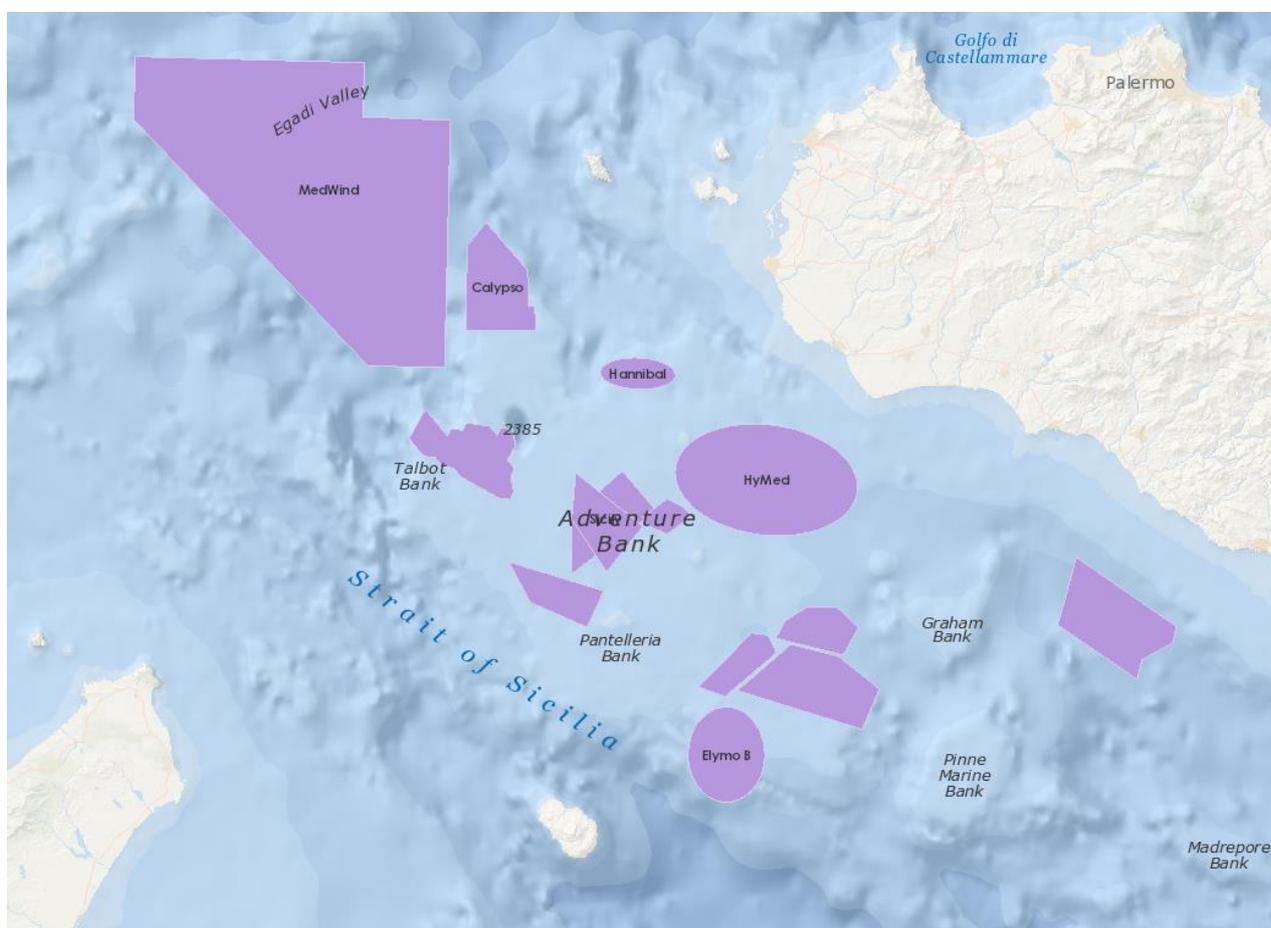


Figura 2: mappa degli impianti eolici offshore in autorizzazione nel Mare di Sicilia (fonte: [4C Offshore](#))



In riferimento al punto 3, si osserva:

Fermo restando quanto espresso al punto precedente, si riconosce e apprezza la scelta progettuale di Energia Wind 2020 di allontanare il proprio impianto da quello di Agnes Romagna. Ciò nondimeno, considerata anche la (discutibile) scelta di Energia Wind 2020 di slegarsi completamente dal proprio involucro progettuale (e quindi aprendo un ampio ventaglio di possibilità localizzative), l'allontanamento effettuato appare minimo e non sufficiente. Infatti, se prima la distanza minima tra gli aerogeneratori del lotto "Romagna 1" di Agnes e dell'alternativa "B" del progetto "Rimini" era di circa 2.240m, e attualmente con l'alternativa "B Rev01" questa è stata aumentata a circa 4.500m, lo **spostamento effettuato risulta di poco più di 2,2 km.**

Si ritiene che tale spostamento minimo sia non adeguato a garantire una distanza sufficiente tra i due impianti, e, considerato il fatto che la posizione dell'impianto "Romagna 1" è ben nota da tempo e stabile all'interno del proprio involucro progettuale, lo sforzo progettuale compiuto da Energia Wind 2020 in questo senso non sia all'altezza di quanto richiesto dalle circostanze.

Ad ogni modo la Scrivente si impegna a sua volta a valutare soluzioni progettuali che aumentino ulteriormente la distanza tra i due impianti, ma si auspica un ultimo e decisivo allontanamento da parte dei progettisti di Energia Wind 2020, anche su richiesta formale da parte della rispettabile CT PNRR-PNIEC e da altri enti pubblici.

In riferimento al punto 4, si osserva:

In ultimo luogo, si desidera fare alcune precisazioni, in particolare in riferimento al Capitolo 4 "*Impatti cumulativi, interferenze*" del documento *RISCONTRO RICHIESTA DI INTEGRAZIONI_RELAZIONE* (Codice VIA16_01_A_R_ INTEGRAZIONI), nel quale Energia Wind 2020 S.r.l. adempie alla richiesta da parte della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC di integrare la documentazione con la valutazione dell'impatto cumulativo potenziale con il progetto "Romagna 1&2", di cui la Scrivente è titolare.

Per facilità di lettura, di seguito dalle si riportano testualmente le considerazioni fatte da Energia Wind 2020 oggetto di osservazione, seguite dalle relative osservazioni della Scrivente.

1) Energia Wind 2020 S.r.l. scrive:

*"Nella stessa nota di chiarimenti (Prot. MiTE-2023-0023953, n.d.r.) si faceva presente che il Progetto "Romagna 1&2", a seguito di spostamenti intervenuti in corso del proprio iter di concessione demaniale per rispettare alcuni vincoli e limiti presenti in mare, **era stato avvicinato molto all'impianto di Energia***



Wind 2020 (portandolo a circa 3,5 km di distanza) e rispetto a questa presa d'atto si sono fatte delle considerazioni sulle possibili interferenze."

Agnes S.r.l. osserva:

In merito al sopracitato avvicinamento da parte di Agnes nei confronti del progetto "Rimini", occorre puntualizzare che al momento dell'iter di Concessione Demaniale per Agnes Romagna 1&2 (ottobre 2022), il progetto "Rimini" era noto alla scrivente nella sua posizione originale, ovvero in uno specchio acqueo ubicato interamente entro la linea delle 12 miglia nautiche dalla costa. Di fatto, l'involucro progettuale presentato da Agnes, all'epoca non costituiva un avvicinamento critico al progetto di Energia Wind 2020. Trascorsi ben 8 mesi da quando Energia Wind 2020 ha preso conoscenza del layout di Agnes, ha presentato a maggio 2022 istanza di VIA modificando sostanzialmente sia il layout che l'involucro progettuale rispetto a quanto sino ad allora aveva mostrato nel proprio procedimento di concessione demaniale, ponendosi a soli circa 3,8 km di distanza dal progetto Agnes. Energia Wind 2020 è stata quindi non curante del layout del Progetto Agnes Romagna, ufficializzato nel corso della procedura di concessione demaniale.

2) Energia Wind 2020 S.r.l. scrive:

"Tuttavia, alla data di trasmissione della nota, il progetto "Romagna1&2" non era stato ancora presentato per l'avvio del procedimento di VIA, cosa che poi è avvenuta successivamente;"

Agnes S.r.l. osserva:

Pur essendo corretto quanto sopra scritto, si fa presente che il progetto Agnes Romagna 1&2, alla data di trasmissione della nota, era già stato presentato nell'ambito della già citata procedura di Concessione Demaniale Marittima, che, ai sensi della Circolare numero 40 protocollo M TRA/PORTI/73 del 05/01/2012 "Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative fonti energetiche rinnovabili", rimane comunque un procedimento chiave dell'iter autorizzativo.

3) Energia Wind 2020 S.r.l. scrive:

"Dalla documentazione consultabile dal portale del MASE si evince che gli aerogeneratori del lotto "Romagna 1" sono stati ulteriormente avvicinati a quelli del progetto "Rimini" di Energia Wind 2020; considerando il progetto "Rimini" nella sua configurazione die Layout B, la distanza minima risulta essere di soli 2 km tra i due impianti eolici offshore. [...] la società AGNES srl fosse a conoscenza della



posizione del progetto "Rimini" in quanto già informata nell'ambito del proprio iter di concessione Demaniale; in quella fase, infatti, Energia Wind 2020 aveva presentato osservazione segnalando la potenziale interferenza con il progetto "Rimini"

Agnes S.r.l. osserva:

Risulta importante precisare che l'ulteriore avvicinamento sopra citato, eseguito per motivi strettamente tecnici, è avvenuto avendo cura di rispettare l'involucro progettuale dell'impianto Romagna 1 presentato durante la procedura di Concessione Demaniale Marittima. Pur riconoscendo che Energia Wind 2020, in sede di Conferenza di Servizi della succitata procedura, abbia segnalato l'esistenza di un involucro progettuale alternativo del proprio progetto "Rimini", parzialmente sovrapposto allo specchio acqueo del lotto Romagna 1, quest'ultimo è stato ufficializzato solo dopo la sua pubblicazione presso il portale VIA del MASE, cioè circa 8 mesi dopo che Agnes aveva reso noto l'involucro progettuale di Romagna 1.

Alla luce di ciò, non risulta in alcun modo illecita o "scorretta" la decisione tecnica di Agnes di cambiare l'ubicazione di alcune macchine all'interno del proprio involucro progettuale, sul quale, peraltro, è stata effettuata una riduzione per rispettare il vincolo dei depositi di sabbie relitte confinanti a Nord-Est dell'impianto.

4) Energia Wind 2020 S.r.l. scrive:

"Agnes S.r.l., prendendo atto di fatto della priorità cronologica del progetto dell'impianto "Rimini", ha corredato il proprio SIA con un capitolo relativo allo studio degli impatti cumulativi [...] in cui ha considerato il progetto di Energia Wind 2020; tuttavia, non ha compiuto una verifica preliminare dei possibili impatti cumulativi e delle potenziali interferenze al fine di proporre soluzioni progettuali atte a risolvere eventuali criticità rilevate ma al contrario ha avvicinato ulteriormente il proprio progetto a quello della centrale eolica offshore di "Rimini".

Agnes S.r.l. osserva:

Contemplare gli impatti cumulativi con un impianto analogo confinante, pure se non ancora autorizzato, è un atto di cautela, attenzione e buonsenso.

È necessario puntualizzare che la priorità cronologica a cui Energia Wind 2020 fa riferimento si ferma al momento in cui Agnes S.r.l. ha presentato il proprio progetto, cioè quando ancora l'impianto "Rimini" ufficialmente era ubicato interamente entro le 12 miglia nautiche dalla costa, a una distanza



più che ragguardevole dallo specchio acqueo dell'impianto Romagna 1. Da quel momento, **ogni cambiamento del progetto di Energia Wind 2020 è stato successivo, e non antecedente, alla pubblicazione del progetto Agnes Romagna 1&2**, avvenuta ad ottobre 2022 in occasione della procedura di Concessione Demaniale Marittima. Pertanto, riteniamo che Energia Wind 2020 non possa avvalersi della suddetta priorità cronologica per legittimare scelte progettuali proprie che hanno portato ad un avvicinamento critico tra i due progetti.

5) Energia Wind 2020 S.r.l. scrive:

"Come precisato nell'osservazione trasmessa da Energia Wind 2020 rispetto al progetto "Romagna 1&2" sarebbe fondamentale che analogamente AGNES srl proponga un'alternativa con le stesse finalità, ovvero garantire le necessarie distanze con benefici reciproci relativi alla funzionalità piena dei due impianti, e assicurare un adeguato ampio corridoio di transito da costa verso il largo e viceversa per le imbarcazioni"

Agnes S.r.l. osserva:

A prescindere dal fatto che si ritiene comunque illegittima la scelta progettuale di Energia Wind 2020 di avvicinarsi all'impianto "Romagna 1", resta pacifico che salvaguardare gli usi del mare sia una priorità. In questo senso, anche Agnes è favorevole a ricercare soluzioni progettuali alternative atte ad ampliare il corridoio di acqua libera che separa i due progetti.

6) Energia Wind 2020 S.r.l. scrive:

"Da quanto emerge dai documenti agli atti, i criteri proposti per la definizione delle aree di sicurezza è differente tra i 2 progetti; nell'area di inviluppo degli impianti del progetto "Romagna 1&2" sono di fatto interdetti altri usi del mare, mentre nel progetto "Rimini" la configurazione e le limitazioni proposte sono tali da garantire la coesistenza con altri usi e la multifunzionalità."

E ancora:

"In merito alla possibile coesistenza con altri usi e soprattutto con la pesca commerciale, le aree di limitazione allo strascico, e non al transito, proposte per il progetto "Rimini" per salvaguardare strutture e cavi sottomarini, hanno un'estensione complessiva di 13 kmq. Per i progetti Agnes Romagna 1&2 è stata invece proposta un criterio di sicurezza che prevede l'interdizione di tutta l'area interessata dai progetti che risulta essere di circa 260 kmq."



Agnes S.r.l. osserva:

Contrariamente a quanto dichiarato, l'approccio adottato da Energia Wind 2020 in merito alla definizione dei criteri di sicurezza alla navigazione non è fondamentalmente diverso da quello adottato da Agnes.

Le interdizioni proposte nella documentazione di VIA del progetto Agnes Romagna sono il risultato di una indicazione del MASE, che nell'ambito di una consultazione con i proponenti di progetti di eolico offshore nel corso del 2022 (che peraltro ha visto tra i partecipanti sia la scrivente che Energia Wind 2020), ha esplicitato che "[...] deve essere costituita una zona di sicurezza attorno all'impianto, che dovrà essere interdetta alla navigazione e a ogni altra attività e di esclusivo accesso del concessionario (fatta eccezioni per organismi o attività ministeriali di controllo). [...] Il SIA dovrà includere la previsione che l'area interna al parco eolico e la zona di salvaguardia esterna al perimetro divengano tutelate dal prelievo di risorse, dalla pesca e da altre attività antropiche (Other Effective Conservation Measures) e indicare le misure di controllo e protezione dell'area in fase di esercizio."

Come si può ben intendere dal virgolettato, le raccomandazioni del MASE hanno spinto la scrivente a indicare in maniera chiara un'area di interdizione.

Tuttavia, poiché la Società Agnes è pienamente d'accordo con il concetto di multi-uso dello spazio marittimo e contraria ad un'interdizione totale, per contro ha proposto una convivenza di varie attività all'interno degli impianti, limitando solo la pesca a strascico entro fasce di sicurezza dagli elettrodotti e dalle macchine, in maniera simile a quanto proposto da Energia Wind 2020 (su quest'ultimo aspetto, oltretutto, Agnes sta portando avanti valutazioni tecnico-economiche riguardo a un interrimento più profondo degli elettrodotti, al fine di consentire la pesca a strascico anche in corrispondenza dei cavi). Si rimanda alla consultazione del capitolo 2.4 del documento "Relazione sulla filosofia dell'hub energetico e relative prescrizioni".

Tirando le somme quindi, i due approcci differiscono più che altro nell'inadempienza da parte di Energia Wind 2020 riguardo a quanto richiesto dal MASE in merito alla definizione di una zona di sicurezza attorno all'intero impianto.

7) Energia Wind 2020 S.r.l. scrive:

"Le relative proposte di regolamentazione (di Agnes Romagna 1&2, n.d.r.) sono descritte a pag. 17 del documento AGNROM_EP-R_REL-SICUREZZA: «[...] Per l'area d'interdizione del parco Romagna 1 e Romagna 2: Divieto di accesso a tutte le navi, imbarcazioni, galleggianti e soggetti non autorizzati dal concessionario/autorità competente; Divieto di ancoraggio, di pesca a strascico e passiva, di dragaggio e in generale qualsiasi altra attività che comporti la movimentazione dei fondali; Divieto di attività che costituiscono un azzardo, quali regate, kite e wind surfing, ecc. Per l'area d'interdizione degli



elettrodotti: Divieto di ancoraggio, di pesca a strascico e passiva, di dragaggio e in generale qualsiasi altra attività che comporti la movimentazione dei fondali.» Risulta evidente che l'eventuale applicazione di tali misure così restrittive comporterà diversioni di rotte di navigazione sia a nord che a sud del Progetto Romagna1. Considerando l'insieme dei progetti, verso Nord_Ovest, come detto, è libero un canale di transito sufficientemente largo di circa 9 km tra i due lotti Romagna 1 e Romagna 2; verso Sud-Est lo spostamento del progetto "Rimini" garantisce un corridoio di circa 4,5 km ma non altrettanto largo. [...] In ragione di ciò, si sottolinea il rischio che le misure di interdizione proposte da AGNES per il progetto Romagna 1, se confermate, potrebbero aumentare considerevolmente il traffico navale e le attività di pesca anche nelle aree dell'impianto "Rimini" con conseguente aumento di tutti i rischi associati."

Agnes S.r.l. osserva:

È opportuno far presente che il testo di Energia Wind 2020 riporta in maniera parziale e selettiva le informazioni contenute nella citata "Relazione sulla filosofia di sicurezza dell'hub energetico e relative prescrizioni" del progetto Agnes Romagna 1&2. È certamente vero che Agnes ha proposto le misure di interdizione sopra citate (come già ripetuto, per adempiere a quanto richiesto dal MASE in tema sicurezza), tuttavia, nel testo non vengono riportate le controproposte di multiuso dello spazio marittimo, quali, ad esempio:

- Coadiuvare lo sviluppo tra il settore pesca e le politiche ambientali per raggiungere una gestione spaziale della pesca conforme alla volontà di conservare e promuovere sia la biodiversità sia l'economia locale, mantenendo la sicurezza degli impianti;
- Promuovere iniziative di turismo, attività ricreative e programmi didattici con il coinvolgimento delle comunità locali;
- Promuovere la ricerca scientifica offrendo siti pilota per monitoraggi ambientali.

In ogni caso, le misure di sicurezza da adottare sia per il progetto "Agnes Romagna 1&2" che per il progetto "Rimini" devono essere ancora definite e discusse in sede dei rispettivi procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale; lo stesso vale per le rispettive proposte di multiuso dello spazio marittimo.



8) Energia Wind 2020 S.r.l. scrive:

"Appare singolare la scelta di AGNES di non progettare il proprio impianto "Romagna 1" garantendo un adeguato corridoio rispetto al progetto "Rimini", a maggior ragione perché tale criticità la individua e valuta nella verifica di impatto cumulativo svolta: «Risulterà quindi essenziale, una volta definita la posizione definitiva degli aerogeneratori dei due progetti, l'individuazione di corridoi di passaggio all'interno dei due campi eolici (Progetto Rimini e Romagna 1) e tra i due campi eolici stessi»"

Agnes S.r.l. osserva:

Come già osservato, al momento della progettazione dell'impianto Romagna 1 la posizione ufficiale del progetto "Rimini" era più a Sud e più in prossimità della costa; pertanto, era garantita una distanza ragguardevole tra i due impianti (circa 13 km). È naturale poi, che una volta pubblicate le numerose alternative di layout del progetto "Rimini", vista la prossimità di alcune di esse, si sia tenuto conto nello Studio di Impatto Ambientale di Agnes Romagna 1&2 della necessità di individuare corridoi di passaggio; tuttavia, visti i continui cambiamenti di configurazione che venivano effettuati sul progetto "Rimini" questo non poteva certo realizzarsi prima dell'emissione di un layout definitivo da parte di Energia Wind 2020.

9) Energia Wind 2020 S.r.l. scrive:

"I due diversi criteri potrebbero trovare un'armonizzazione nella comune definizione di regole per le aree di sicurezza in accordo con le Autorità Marittime competenti, anche in considerazione del fatto che sia i progetti "Romagna 1&2" che il progetto "Rimini" prevedono l'installazione di fondazioni monopilone. Tale tipologia di fondazione è quella consuetamente utilizzata da molti anni in ambito internazionale e sulla quale sono stati sperimentati criteri e normative indirizzati a favorire il multiuso del mare. In termini di sicurezza un impianto eolico offshore a fondazione fissa presenta rischi assai minori sia per la pesca che per l'attraversamento di natanti rispetto agli impianti a strutture flottanti previste per quasi tutti i progetti in fase di autorizzazione in Italia, e pertanto sia per i progetti Agnes che per l'impianto eolico offshore "Rimini" le aree di sicurezza potrebbero essere quelle efficacemente applicate dai paesi che hanno lunga esperienza in questo campo".

Agnes S.r.l. osserva:

Si coglie l'occasione fornita dalla presente Consultazione Pubblica, per esprimere il comune accordo riguardo la necessità di armonizzare l'impianto regolatorio sul tema delle disposizioni di sicurezza in



merito agli impianti eolici offshore, giustamente esposta nel testo di Energia Wind 2020 sopra riportato. Sono altresì condivisibili le considerazioni fatte sul confronto, in termini di sicurezza, tra le fondazioni di tipo fisso e quelle di tipo galleggiante.

Con osservanza,

Alberto Bernabini - Amministratore Delegato Agnes S.r.l.

Firmato digitalmente da

alberto bernabini

T = Ingegnere

Data e ora della firma: 27/06/2023 17:00:21